

IL VIRUS Altri 9 morti, crescono intensive e reparti ordinari. Gimbe: fare la quarta dose con qualunque vaccino

Covid, risalgono i ricoveri

In Campania più pazienti, ma l'incidenza finalmente si allinea alla media nazionale

DI **ROBERTA SALVATI**

NAPOLI. Nuovo aumento - sia pure moderato - dei ricoveri nei reparti di terapia intensiva, unito ad un incremento dei posti letto occupati anche in area medica. È questa la principale novità che emerge sul fronte dell'andamento della pandemia in Campania. Nelle ultime 24 ore, infatti, si è avuta la conferma di quanto osservato il giorno precedente, mentre la notizia positiva è che continua a scendere il tasso d'incidenza. Il tutto mentre ci si prepara da un lato alla riapertura delle scuole e dall'altro alla campagna vaccinale d'autunno per le quarte dosi. Se il ministero della Salute consiglia l'uso del nuovo vaccino bivalente contro la variante Omicron BA.1 la fondazione **Gimbe** rilancia: «I fragili facciano la quarta dose senza attendere i nuovi vaccini». Ma an-

diamo con ordine.

I CONTAGI. Secondo i dati del Bollettino della Regione Campania, sono 1.435 i nuovi positivi al Covid su 12.445 test esaminati. Il combinato disposto di questi due dati fa scendere il tasso di incidenza all'11,5% contro l'11,9% del giorno precedente. Un dato che finalmente è sotto la media nazionale, ieri attestatosi all'11,7%.

RICOVERI E DECESSI. Un decesso nelle ultime 48 ore, cui però se ne aggiungono altri 8 morti in precedenza ma registrati soltanto nelle ultime ore. Negli ospedali sono in rialzo i ricoveri in terapia intensiva con 12 posti letto occupati (+1 rispetto al giorno prima) e in degenza con 273 posti letto occupati (+3).

N CAMPANIA -13,7% CASI RISPETTO A SETTIMANA PRECEDENTE. Bene il calo dei casi su base settimanale riscontrato dalla Fondazione **Gimbe** nel suo report: in Campania nella settimana 31 agosto-6 settembre si regi-

stra una diminuzione dei nuovi casi (-13,7%) rispetto alla settimana precedente. Sopra la media nazionale restano i posti letto in area medica (7%) mentre sono sotto media nazionale quelli in terapia intensiva (1,4%) occupati da pazienti Covid-19.

«QUARTA DOSE SENZA ATTENDERE I NUOVI VACCINI». Sul tema vaccini **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**, consiglia di non attendere i nuovi sieri: «Considerato che Omicron BA.1 non circola più in Italia e che i vaccini aggiornati a BA.4 e BA.5 sono in dirittura di arrivo, il ruolo di questo primo vaccino aggiornato sembra marginale. Quello che è davvero importante per over 60 e fragili è fare al più presto la quarta dose con qualunque vaccino disponibile, senza attendere ulteriormente».

IL COVID IN ITALIA. A livello nazionale ieri sono stati 17.550 i nuovi casi Covid e 89 i decessi (il giorno prima erano stati 57). Diminuiscono i ricoveri ordinari (-149) e lieve aumento delle terapie



Peso: 35%